

Pressure Spot Indicator Base

Coltène/Whaledent AG

N° Versione: 4.4

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: **02/10/2023**

Data di stampa: **26/11/2024**

L.REACH.CHE.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------------|------------------------------|
| Nome del Prodotto | Pressure Spot Indicator Base |
| Nome Chimico | Non Applicabile |
| Sinonimi | Non Disponibile |
| Formula chimica | Non Applicabile |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Dispositivo medico, solo per uso odontoiatrico Utilizzare secondo le istruzioni del produttore. |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non sono identificati usi specifici sconsigliati. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|--------------------|--|
| Nome della società | Coltène/Whaledent AG |
| Indirizzo | Feldwiesenstrasse 20 Altstätten 9450 Switzerland |
| Telefono | +41 (71) 75 75 300 |
| Fax | +41 (71) 75 75 301 |
| Sito web | www.coltene.com |
| Email | msds@coltene.com |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|---|---------------------------------------|
| Associazione / Organizzazione | CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7) |
| Numero(i) di telefono di emergenza | +41 44 551 43 62 |
| Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza | +61 3 9573 3188 |

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

Une fois connecté et si le message n'est pas dans votre langue préférée alors s'il vous plaît cadran 07

Sobald die Verbindung hergestellt und wenn die Nachricht nicht in der gewünschten Sprache dann wählen Sie bitte 10

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| | |
|--|--|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1] | Non pericoloso |
| Legenda: | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

Pressure Spot Indicator Base

| | |
|--------------------------------|------------------------|
| Pittogrammi di pericolo | Non Applicabile |
| Avvertenza | Non Applicabile |

Indicazioni di Pericolo

Non Applicabile

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

Il materiale contiene menta-piperita,-estratto.

2.3. Altri pericoli

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1.Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscele

| 1. N. CAS 2.N. EC 3.N. indice 4.N. REACH | % [peso] | Nome | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | SCL / Fattore-M | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|--|-------------|---|---|--|--|
| 1. 84082-70-2 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile | <1 | <u>menta-</u> <u>piperita,-</u> <u>estratto</u> | Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2; H315, H317, H319, H411, EUH019 ^[1] | SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile | Non Disponibile |
| Legenda: | | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina | | | |

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire l'area colpita con acqua. ▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato. |
| Contatto con la pelle | Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. ▶ Altre misure sono di solito non necessarie. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pressure Spot Indicator Base

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---------------------------------|--|
| Incompatibilità al fuoco | Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione. |
|---------------------------------|--|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|-------------------------------------|--|
| Estinzione dell'incendio | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore e guanti protettivi. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso. |
| Pericolo Incendio/Esplosione | Combustibile. Brucerà se acceso. I prodotti di combustione includono: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO ₂), altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. |

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------------------|---|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con occhi e pelle. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Spianare/raschiare. ▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato. ▶ Lavare l'area della perdita con acqua. |
| Grosse perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Allontanare il personale e mettersi sopravvento ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura dell'incidente. ▶ Tenere sotto controllo i contatti diretti usando attrezzature protettive. ▶ Impedire che la perdita entri in scarichi, fogne o corsi d'acqua. ▶ Mettere i residui in contenitori etichettati per lo smaltimento. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|---|--|
| Manipolazione Sicura | Limitare tutte le inutili contatto personale. Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. Utilizzare in un'area ben ventilata. Evitare il contatto con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non in uso. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'utilizzo. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Utilizzare le buone pratiche di sicurezza sul lavoro. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movimentazione del produttore contenute in questa scheda di sicurezza. L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per garantire condizioni di lavoro sicure sono mantenute. |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. ▶ Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo. ▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite. |

Pressure Spot Indicator Base

► Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--|---|
| Contenitore adatto | Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 15 - 23 °C ► Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ► Imballare come raccomandato dal produttore. ► Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite. |
| Incompatibilità di stoccaggio | Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi. Evitare la reazione con agenti ossidanti |
| Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III) | Non Disponibile |
| Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di | Non Disponibile |

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente | DNELs Esempio di esposizione lavoratore | PNECs Comparto |
|-----------------|--|-------------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|--------------------------|-----------------------|--------------------------|
| menta-piperita,-estratto | Non Disponibile | Non Disponibile |

Banding esposizione professionale

| Ingrediente | Esposizione occupazionale Banda Valutazione | Esposizione professionale limite della fascia |
|--------------------------|---|---|
| menta-piperita,-estratto | E | ≤ 0.1 ppm |

Note: *Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

DATI DEL PRODOTTO

Non ci si aspetta che individui esposti siano ragionevolmente avvertiti dall'odore, che l'Esposizione Standard sta per essere superata.

Fattore olfattivo di sicurezza (OSF) e destinata a essere raggruppata in classe C, D o E.

Il Fattore di Sicurezza Olfattivo (OSF) è definito come:

OSF = Standard di Esposizione (TWA) ppm / Valore Olfattivo Critico (OTV) ppm

Classificazione nelle seguenti classi:

Classe OSF Descrizione

| | | |
|---|--------|--|
| A | 550 | Oltre il 90% di individui esposti sono consci tramite l'odore che Standard di Esposizione (TLV-TWA per esempio) è stata raggiunta, persino quando distratti da attività lavorative |
| B | 26-550 | Idem per 50-90% di persone distratte |
| C | 1-26 | Idem per meno di 50% di persone distratte |
| D | 0.18-1 | 10-50% di individui consci di essere sottoposti al test percepiscono tramite l'odore che Standard di Esposizione sta per essere raggiunta |
| E | | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Pressure Spot Indicator Base

| | | |
|---|---|--|
| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante. | |
| | Tipo di agente contaminante : | Velocità dell'aria : |
| | solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante) | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min) |
| | aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.) |
| | spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2.5 m/s (200-500 f/min) |
| | smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria). | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.) |
| | Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da : | |
| | Parte bassa della scala | Parte alta della scala |
| | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti |
| | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale | |
| La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati. | | |
| 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale |  | |
| Protezione per gli occhi e volto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▶ Occhialini protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale] ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] | |
| Protezione della pelle | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto | |
| Protezione mani / piedi | indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri). | |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto | |
| Altre protezioni | <p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p>ALTRIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Creme di protezione. ▶ Unità per il lavaggio occhi. | |

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

Pressure Spot Indicator Base

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Aspetto | Non Disponibile | | |
|--|-----------------------|--|-----------------|
| Stato Fisico | Pasta a flusso libero | Densità Relativa (Acqua=1) | Non Disponibile |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | Non Disponibile | Temperatura di decomposizione | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosita' (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | >150 | Peso Molecolare (g/mol) | Non Disponibile |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non Disponibile | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Disponibile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | Non Disponibile | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità | Non miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1) | Non Disponibile | Composti Organici Volatili g/L | Non Disponibile |
| Calore di Combustione (kJ/g) | Non Disponibile | Distanza di Accensione (cm) | Non Disponibile |
| Altezza della Fiamma (cm) | Non Disponibile | Durata della Fiamma (s) | Non Disponibile |
| Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3) | Non Disponibile | Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3) | Non Disponibile |
| nanoforma Solubilità | Non Disponibile | Nanoforma particelle Caratteristiche | Non Disponibile |
| Dimensione delle particelle | Non Disponibile | | |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

| | |
|---|--|
| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2. Stabilità chimica | Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|-----------------------|--|
| Inalazione | |
| Ingestione | |
| Contatto con la pelle | |
| Occhi | |
| Cronico | |

Pressure Spot Indicator Base

| | | |
|------------------------------|---|---------------------------|
| Pressure Spot Indicator Base | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| menta-piperita,-estratto | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[2] Orale(Ratto) LD50; 2426 mg/kg ^[2] | pelle (Umano - donna): 2% |
| Legenda: | 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche | |

| | |
|--------------------------------------|--|
| MENTA-PIPERITA,- ESTRATTO | <p>Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensitizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensitizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di pesone campionate.</p> <p>Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.</p> <p>Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.</p> <p>Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inhalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco.</p> |
|--------------------------------------|--|

| | | | |
|---|---|------------------------------------|---|
| Tossicità acuta | ✘ | Cancerogenicità | ✘ |
| Irritazione / corrosione | ✘ | Tossicità Riproduttiva | ✘ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ✘ | STOT - esposizione singola | ✘ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✘ | STOT - esposizione ripetuta | ✘ |
| Mutagenicità | ✘ | Pericolo di aspirazione | ✘ |

Legenda: ✘ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
✔ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| Pressure Spot Indicator Base | Endpoint | Durata test | Specie | Valore | fonte |
|------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
| | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| menta-piperita,-estratto | Endpoint | Durata test | Specie | Valore | fonte |
| | EC50 | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | 2.61mg/l | 2 |
| | EC50 | 48h | Crostacei | 2.7mg/l | 2 |
| | EC50(ECx) | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | 2.61mg/l | 2 |
| | LC50 | 96h | Pesce | 3.4mg/l | 2 |
| | EC50 | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | 2.63mg/l | 2 |

Pressure Spot Indicator Base

| | | | | |
|-----------------|---|-----------|----------|---|
| LC50 | 96h | Pesce | 3.01mg/l | 2 |
| EC50 | 48h | Crostacei | 2.43mg/l | 2 |
| EC50(ECx) | 48h | Crostacei | 2.43mg/l | 2 |
| Legenda: | Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore | | | |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|-------------|---|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|--------------------------|-----------------------|
| menta-piperita,-estratto | BASSO (LogKOW = 3.19) |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| PBT | ✗ | ✗ | ✗ |
| vPvB | ✗ | ✗ | ✗ |
| Criteria PBT soddisfatti? | no | | |
| vPvB | no | | |

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Uno o più ingredienti all'interno di questa scheda di sicurezza ha il potenziale di causare impoverimento dell'ozono e / o creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | Smaltire i rifiuti conformemente alle leggi vigenti. Possono applicarsi specifiche normative nazionali. Il prodotto può essere smaltito nei rifiuti domestici in accordo con le normative ufficiali previo contatto con le società di smaltimento rifiuti e le autorità competenti. (Smaltire soltanto contenitori completamente svuotati.) |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

| | |
|--------------------------|----|
| Inquinante marino | no |
|--------------------------|----|

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di | Non Applicabile |

Pressure Spot Indicator Base

| trasporto | |
|---|---|
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe Non Applicabile |
| | Rischi sussidiari Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) Non Applicabile |
| | Codice di Classificazione Non Applicabile |
| | Etichetta di Pericolo Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali Non Applicabile |
| | Quantità limitata Non Applicabile |
| | Codice restrizione tunnel Non Applicabile |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|---|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe ICAO/IATA Non Applicabile |
| | ICAO / IATA Rischi sussidiari Non Applicabile |
| | Codice ERG Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali Non Applicabile |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico Non Applicabile |
| | Massima Quantità / Pacco per carico Non Applicabile |
| | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico Non Applicabile |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico Non Applicabile |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|---|--|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG Non Applicabile |
| | IMDG Rischi sussidiari Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali Non Applicabile |
| | Quantità Limitate Non Applicabile |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile |
|------------------------------|-----------------|

Pressure Spot Indicator Base

| | | |
|---|---------------------------|-----------------|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| | Fire cones number | Non Applicabile |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rifiuti secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

| Nome del Prodotto | Gruppo |
|--------------------------|-----------------|
| menta-piperita,-estratto | Non Disponibile |

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

| Nome del Prodotto | Tipo di nave |
|--------------------------|-----------------|
| menta-piperita,-estratto | Non Disponibile |

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

menta-piperita,-estratto se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europe EC Inventory

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Bulgarian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Croatian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Czech)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Danish)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Dutch)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Estonian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Finnish)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (German)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Hungarian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Italian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Latvian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Lithuanian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Maltese)

Pressure Spot Indicator Base

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Polish)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Portuguese)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Slovak)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Slovenian)

Europe Regulation (EU) No 528/2012 of the European Parliament and of the Council of 22 May 2012 concerning the making available on the market and use of biocidal products - Annex I: List of Active substances referred to in Article 25(a) (Swedish)

European Union - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

| Seveso Categoria | Non Disponibile |
|------------------|-----------------|
| | |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

| Inventario nazionale | Stato |
|--|---|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | sì |
| Canada - ADSL | sì |
| Canada - NDSL | No (menta-piperita,-estratto) |
| Cina - IECSC | sì |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL | sì |
| Giappone - ENCS | No (menta-piperita,-estratto) |
| Corea - KECI | sì |
| Nuova Zelanda - NZIoC | sì |
| Filippine - PICCS | sì |
| Stati Uniti - TSCA | Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA |
| Taiwan - TCSI | sì |
| Messico - INSQ | sì |
| Vietnam - NCI | sì |
| Russia - FBEPH | sì |
| Legenda: | <i>Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i> |

SEZIONE 16 Altre informazioni

| | |
|--------------------------|------------|
| Data di revisione | 02/10/2023 |
| Data Iniziale | 12/01/2022 |

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

| | |
|-------------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate |
|----------|-----------------------|---|
| 3.4 | 02/10/2023 | Informazioni tossicologiche - Salute cronica, Identificazione dei pericoli - Classificazione, Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti, Misure in caso di rilascio accidentale - |

Pressure Spot Indicator Base

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate |
|----------|-----------------------|--|
| | | Fuoriuscite (maggiore), Manipolazione e immagazzinamento - immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità) |

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- DNEL: Livello senza effetto derivato
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa

- AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.